



DALLA PRO LOCO

Cena tesseramento Pro sabato 15 gennaio

La Pro Loco Brendola organizza sabato 15 gennaio 2011 la Cena Tesseramento 2011.



Informazioni e prenotazioni:
Segreteria Pro Loco: Tel/Fax 0444-601098 o 349 8564654.

Mercoledì dalle 20.00 alle 21.30 e Venerdì dalle 15.00 alle 17.00

Sito web: www.prolocobrendola.it

E-mail: info@prolocobrendola.it

Jolly Bar (da Romano): 0444-405431

PREZZO: 23,00 € a persona (la quota comprende cena e Unpli card 2011).

La cena si terrà presso il salone di San Michele alle ore 20.00. Tutti i partecipanti alla cena riceveranno la tessera UNPLI 2011 che dà diritto a molteplici sconti durante l'anno.

POSTI LIMITATI!!!!

DALLA PRO LOCO

Gita sulla neve a Vipiteno il 23 gennaio



La Pro Loco Brendola organizza per domenica 23 gennaio 2011.

Programma:

- Ore 6.00 partenza da Piazza Mercato
- Ore 09,30 Arrivo a Vipiteno
- Possibilità di sciare, pattinare o passeggiare per il caratteristico paese. Pista per slittini da 10Km
- Ore 16.30 partenza per il rientro

Informazioni e prenotazioni:

Segreteria Pro Loco: Tel/Fax 0444-601098 o 349 8564654. Mercoledì dalle 20.00 alle 21.30 e Venerdì dalle 15.00 alle 17.00

Sito web: www.prolocobrendola.it

E-mail: info@prolocobrendola.it

Jolly Bar (da Romano): 0444-405431

PREZZO: 23,00 € a persona con riduzione di 3,00€ per i soci UNPLI. Caparra € 10,00 (la quota comprende pullman e minestronne).

DALLA PRO LOCO

Nuove cariche Pro Loco

Nel mese di marzo 2011 si rinnoverà il consiglio direttivo della Pro Loco Brendola...

Chi fosse interessato a farne parte può proporsi presso la sede Pro Loco tutti i mercoledì sera dalle 20.00 alle 21.30. Vieni a far parte anche tu dell'affiatato gruppo Pro Loco portando nuove idee e tanta voglia di divertirti.

DAL COMUNE

Riceviamo (04/01/11) e pubblichiamo:

Partita la raccolta dei rifiuti senza sacchetti tariffati

Come già anticipato nello scorso numero di dicembre 2010 de "In paese", dal 1° gennaio i sacchetti tariffati per il secco e per l'umido non sono più obbligatori. L'intero costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sarà addebitato in bolletta ma si calcola che, rispetto alla precedente somma di bolletta e sacchetti, il costo che una famiglia media dovrà sopportare, sarà minore. Chi ancora avesse in casa sacchetti con lo stemma del Comune, li potrà utilizzare fino ad esaurimento. Chi invece avesse confezioni integre (non sacchetti singoli) potrà restituirle ad Agno Chiampo Ambiente ottenendone il rimborso. L'Ufficio tariffe di via Calesella 89 a Montecchio Maggiore sarà a disposizione per il ritiro delle confezioni ogni sabato mattina dalle 8.30 alle 12 per tutto il mese di gennaio 2011. Coloro che sono intenzionati ad effettuare il compostaggio domestico e volessero usufruire della riduzione della parte variabile della tariffa, dovranno sotto-

scrivere l'apposita convenzione da consegnare all'Ufficio Tributi a partire da lunedì 17 gennaio a giovedì 31 marzo 2011. La sottoscrizione della convenzione comporterà accertamenti e controlli da parte degli organi preposti.

(Ufficio Ecologia)

DALLA BIBLIOTECA

Concorso di poesia: i vincitori

Si è svolta venerdì 26 novembre scorso la premiazione della XIII edizione del Concorso di Poesia organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola e dalla Biblioteca Civica.

Queste le poesie vincitrici:

Sezione Italiano

Primo Premio: "Lo Scorpione" - Demo Martelli

Secondo Premio: "Il Vino" - Simona Aiuti

Terzo Premio: "Non Conosco Lacrime" - Piero Saguatti

Sezione Dialecto Veneto

Primo Premio: "A Sercare Paroe" - Nico Bertoncello

Secondo Premio: "Ombrie Fra Ombrie" - Nerina Poggese

Terzo Premio: "Me Ricordo" - Davide Novello

(Samantha Santoliquido)

DALLA SALA DELLA COMUNITÀ

Nuovo numero Vò in sala

È uscito il numero di Dicembre del giornale dedicato alle attività e alle iniziative della Sala della Comunità di Brendola.

Per consultarlo:

www.saladellacomunita.com/public/voinsala/201012.pdf

(Lo staff della Sala della Comunità)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **342** "abbonati"!

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-Loco Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,
Mauro Marzari, Emanuele Mercedi,
Marco Mutta, Paola Peserico

DALLE SCUOLE

Riceviamo (13/12/10) e pubblichiamo:

Progetto "navigare sicuri" a.s. 2010/2011

Gentili genitori, il 25 novembre si è svolto con successo l'incontro di tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado con gli ispettori della Polizia Postale: dott.ssa Bartoli e dott. Incorona. L'obiettivo di questo progetto "NAVIGARE SICURI" è di aiutare i ragazzi e le ragazze a usare i social network facendoli diventare luoghi sicuri. I ragazzi ormai si muovono in Rete come pesci nell'acqua. Sono rapidi e intuitivi e proprio questa loro familiarità può creare problemi e ansie negli adulti. Ecco quindi delle semplici regole di sicurezza da seguire e far seguire nell'usare i nuovi strumenti delle relazioni umane come TV, cellulari, Internet:

1. mai dare il proprio indirizzo a chi non si conosce personalmente
2. mai inviare foto e filmati a chi non si conosce personalmente
3. tutelare sempre la privacy personale
4. mai scrivere cose che non si vorrebbero venissero lette da un conoscente
5. informare sempre amici e/o genitori degli appuntamenti con persone conosciute in Rete

Il nostro compito è proprio questo: spiegare e spiegare quali sono le regole di sicurezza e di privacy.

Responsabile progetto

Prof.ssa Martina Massignan

Destinatari del progetto

Alunni delle classi 1e, 2e e 3e della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi

- ✓ Sensibilizzare i ragazzi ad un uso consapevole e responsabile del Web
- ✓ Sensibilizzare i ragazzi riguardo i potenziali pericoli a cui sono particolarmente esposti: il cyberbullismo, l'adescamento e il furto d'identità
- ✓ Insegnare i migliori accorgimenti per navigare in tutta sicurezza
- ✓ Insegnare le buone maniere: regole e principi della *netiquette* e le regole del buon cyber-vivere (rispettare la privacy di amici e familiari)
- ✓ Insegnare i concetti di base della sicurezza su internet: protezione delle password, non condivisione di dati personali



con sconosciuti, comunicare in modo responsabile, analizzare i contenuti in modo critico, saper utilizzare i social network in tutta sicurezza, saper utilizzare i blog e saper scrivere e-mail

✓ Saper riconoscere e quindi saper "bloccare" una truffa telematica. A tal proposito si in-

formano gli alunni sui meccanismi di protezione da phishing e malware per garantire la sicurezza on-line

Attività e metodologie

- Lezioni frontali per far acquisire le regole di un buon comportamento on-line (Netiquette)

- Preparativi dell'incontro tra gli studenti e gli esperti funzionari della Polizia Postale

- Incontro con la Polizia Postale

Qualche consiglio per i genitori

→ Dite ai vostri figli di non fornire dati personali (nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, nome e orari della scuola, nome degli amici), potrebbero essere utilizzati da potenziali pedofili.

→ Controllate quello che fanno i vostri figli quando sono collegati e quali sono i loro interessi.

→ Collocate il computer in una stanza di accesso comune piuttosto che nella camera dei ragazzi e cercate di usarlo qualche volta insieme ai vostri figli.

→ Non permettetegli di usare la vostra carta di credito senza il vostro permesso.

→ Controllate periodicamente il contenuto dell'hard disk del computer usato dai vostri figli, verificando la "cronologia" dei siti web visitati.

→ Cercate di stare vicino ai vostri figli quando creano profili legati ad un nickname per usare programmi di chat.

→ Insegnategli a non accettare mai di incontrarsi personalmente con chi hanno conosciuto in rete, spiegando loro che gli sconosciuti così incontrati possono essere pericolosi tanto quanto quelli in cui ci si imbatte per strada.

→ Leggete le e-mail con i vostri figli, controllando ogni allegato al messaggio.

→ Dite loro di non rispondere quando ricevono messaggi di posta elettronica di tipo volgare, offensivo o pericoloso e, allo stesso tempo, invitateli a non usare un linguaggio scurrile o inappropriato e a com-

portarsi correttamente.

→ Spiegate ai vostri figli che può essere pericoloso compilare moduli on-line e dite loro di farlo solo dopo avervi consultato.

→ Stabilite quanto tempo i vostri figli possono passare navigando su Internet e, soprattutto, non considerate il computer un surrogato della baby-sitter.

→ Esistono software, facilmente reperibili su internet, che impediscono l'accesso a siti non desiderati (violenti o pornografici per esempio). I "filtri" possono essere attivati introducendo parole-chiave o un elenco predefinito di siti da evitare, verificare periodicamente che essi funzionino in modo corretto e tenere segreta la parola chiave.

(La Dirigente Scolastica

Frighetto dott.ssa Iole Antonella)

DALLE SCUOLE

Riceviamo (07/01/11) e pubblichiamo:

A.S. 2010/11 - Punto d'ascolto

Che cos'è il punto d'ascolto

Un'opportunità offerta ai ragazzi, alle famiglie e agli insegnanti per confrontarsi, in totale riservatezza, con una persona competente su problemi e vissuti relazionali che creano disagio.

Chi gestisce il punto d'ascolto

La dottoressa Vanessa Foletto è psicologa e psicoterapeuta, specialista in problematiche della preadolescenza.

A chi è rivolto il punto d'ascolto

A tutti coloro che lo desiderano:

studenti, genitori e insegnanti dell'Istituto Comprensivo: Gli alunni della scuola primaria devono essere accompagnati da un genitore. La dottoressa è a disposizione per:

- offrire una consulenza volta alla promozione del benessere per una crescita consapevole dei bambini e dei ragazzi;
- Accogliere il disagio di studenti, genitori e insegnanti in relazione a vissuti problematici;
- Curare la fase d'accoglienza (passaggio scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado);
- fornire informazioni in situazioni relazionali difficili. La dottoressa interverrà sul piano della normalità e non della patologia e della cura.

Dove e come incontrare la dottoressa Foletto

Gli incontri avverranno presso la scuola secondaria di primo grado, ogni martedì dalle ore 12,30 alle ore 14,00 a partire da MARTEDÌ 12 ottobre 2010. È necessario prenotare i colloqui che avranno la durata di mezz'ora circa.

La richiesta d'appuntamento va inserita nell'apposita cassetta collocata all'ingresso della scuola segnalando nome cognome e classe. Date e orario del colloqui verranno comunicati all'interessato. Si garantisce la massima riservatezza ed il segreto professionale.

Docenti referenti:

prof. Bellieni Daria e ins. Zolie Cinzia

(La Dirigente Scolastica

Frighetto dott.ssa Iole Antonella)

JEL
SERRAMENTI
di Bertocco Lori

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC
PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA
PORTE BLINDATE
RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169
info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (03/01/11) e pubblichiamo:

Progetto Civico per Brendola vi augura un felicissimo 2011

Un felice, sereno e fortunato 2011, questo ci sentiamo di augurare a tutti gli abitanti della nostra comunità. Un 2011 ricco di novità, come promessoci dall'amministrazione comunale, ma soprattutto un 2011 che possa dare la possibilità a tutti noi di capire dove stiamo andando. Il 2011 sarà l'anno dell'unità d'Italia, e ci hanno promesso che si attiveranno con delle iniziative degne dei 150 anni unitari. Nel "vecchio" 2010 siamo stati accusati di dare notizie faziose, non vere. Ci verrebbe da dire: ci dicano dove e cercheremo di correggere il tiro. Per il "nuovo" 2011 vogliamo comunque accogliere questo invito e fare in modo che anche chi ci amministra ci dia una mano ad essere più bravi sotto questo aspetto. Ecco quindi che ci sentiamo di dire a chi abita Brendola che è vero che non vi saranno più i sacchetti con lo stemma per i rifiuti, ma che per sopperire a questo ammanco ci verrà aumentata la bolletta nella parte fissa (cosa non detta nel "vecchio" 2010). Ci viene poi da chiederci, per rispondere alla nostra sete di conoscenza - giriamo la domanda anche all'amministrazione - se Brendola avesse proprio bisogno di questi tempi del libro istituzionale, e a chi andranno quei 15-20.000 euro del costo previsto. Iniziamo da queste piccole *news* il nuovo anno, anche perché potremmo facilmente cadere nelle promesse non mantenute del 2010, come quella sul monumento ai carabinieri che doveva essere riportato al suo dovuto decoro per la data commemorativa dei caduti di Nassirya di Novembre, ed invece giace ancora miseramente nel limbo tra quella che era una promessa del vecchio 2010 (non mantenuta) e quella che potrebbe divenire una bugia o, peggio cosa dimenticata, del nuovo 2011. Non riportiamo le promesse del 2008-09 riguardanti la palestra e l'Incompiuta, sono vecchissime. Guardiamo invece alla trasparenza del nuovissimo 2011 e speriamo che ci dicano finalmente quanto ci costerà il mantenimento del nuovo palazzetto (i soldi li dovremo tirare fuori anche noi dopo ...), o quale sarà la nuova convenzione per il centro medico, o cosa ci vorranno fare dell'incompiuta, perché oltre ai 140.000

euro stanziati sul "troveremo soluzione all'incompiuta" (per fare cosa? ... boh!), ci piacerebbe (addirittura) appoggiare un progetto che dia una definitiva risposta all'opera. Quindi un benvenuto al nuovo 2011, ed a tutti un augurio di felice, sereno e fortunato anno ... anche per la nostra amministrazione.

(Progetto Civico per Brendola)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (04/01/11) e pubblichiamo:

Querele, inutili querele

Apprendo dal Giornale di Vicenza che la Signora Alessandra Stefani, Assessore comunale, ha querelato l'ex Sindaco Mario dal Monte, a causa un articolo da questi scritto, pubblicato su in Paese. Sulla vicenda so il poco che riporta il quotidiano; non vi metto parola, non essendo mio compito né volontà stabilire le ragioni dei due. Sono adulti; se la vedano tra loro. Desidero riflettere in altro modo. Vado subito al dunque: la querela è lo strumento peggiore, e più inutile, per risolvere un litigio. Per carità, so quanto l'averlo a che fare col l'ex sindaco possa far ribollire il sangue anche alle persone più pacifiche. Ne sanno qualcosa i (pochi) consiglieri comunali che hanno avuto in passato la dignità, magari a scoppio ampiamente ritardato, di ribellarsi all'allora primo cittadino, a fronte di un agire amministrativo davvero distante dalle necessità e richieste dei cittadini. Insulti, minacce, urla. I metodi erano quelli. Capisco sin troppo bene la voglia di fargliela pagare. Eppure, non è il modo giusto. L'andar per avvocati è una sconfitta per tutti. Non serve, non funziona. Repliare alle affermazioni sgradite con una querela, significa replicare a un atto di violenza con una violenza diversa. Tra l'altro, l'esplosione di rabbia e rancore è esattamente quello che l'ex sindaco vuole provocare... l'uomo ha un passato da dirigente nella grande distribuzione organizzata; conosce pertanto a menadito (e usa con grande padronanza), i trucchi per la manipolazione psicologica del prossimo. Uno di questi, tra i più squallidi, è il far leva sui sensi di colpa. Funziona così: se non riesco a convincere un tale con argomenti razionali, allora la butto sul personale, collegando il prodotto che devo vendere ai significati positivi che esso assume nel rapporto tra la persona e la sua famiglia, o le persone con cui ha a che fare nella vita privata; oppure alle conseguenze negative, sempre di carattere relazionale, in caso di mancato acquisto. È il meccanismo usato nel pezzo in cui dal Monte attacca l'Assessore Stefani. Non dice: insinua. Non porta fatti e documenti: lascia intendere. In modo velato, suggerisce qualcosa di losco, legato al vissuto della persona, senza mai preciarlo a fondo. Gran brutto modo di far politica. Al quale, non si deve però replicare rendendo pan per focaccia. Lo spiegano bene i maestri della non violenza: occhio per occhio, ammoniva Gan-

dhi, e si diventa tutti ciechi. Trovo che la sola cosa corretta da fare sia il riportare la contesa alla realtà dei fatti. Per contestare l'ex sindaco (e chi lo ha sostenuto, responsabile del mal governo in pari misura), non occorre altro che narrare come andarono le cose. La Gente di Buon Senso (dizione ufficiale con cui dal Monte e i suoi si presentarono alle elezioni) ne combinò una per colore. NEW, Via dei Carri, variante Bonollo, variante generale al PRG, Incompiuta, bretella Pedocchio, Mulino del Vò. Sono appena le più grosse. Perché non ricordare le promesse non mantenute? Che fine ha fatto il turismo, che doveva trasformare l'economia del paese? E il mega polo di altissima ricerca scientifica, di rinomanza come minimo italiana? E la mitica Aria Buona? Qualcuno l'ha mai respirata? E ancora, la grandiosa trasformazione urbanistica di Brendola, grazie a cui si sarebbe avuto un ingresso da Orna pari a quello, sette - ottocentesco, che introduce a Montebello? Quello che si è visto, eccome, è stato l'andirivieni, dal consiglio comunale che approvava il piano regolatore, dei consiglieri che non potevano votare per conflitto di interesse. E adesso dal Monte accusa la Stefani di interessi personali. Da che pulpito scende la predica! Si usi per lo meno la cortesia di non replicare che ricordo continuamente il passato: l'obiezione è speciosa, dal momento che le opere sbagliate restano sul territorio per molti decenni, e i soldi sprecati non sono più nella disponibilità attuale per essere spesi diversamente, e meglio. Come si vede, c'è materia abbondante per replicare a chi oggi si atteggia a novello Solone. Farlo per via giudiziaria, è inutile ma soprattutto controproducente. Il giudizio definivo si avrà, realisticamente, tra un decennio. Campa cavallo. Il querelato sta oggi sui settant'anni... Ammessa anche la condanna, essa consisterà in pratica nella sola ammenda pecuniaria, cosa che non recherà all'uomo alcun disturbo. Dal momento che la giurisprudenza italiana prevede e tutela la critica politica (in pratica: come cittadino ho il pieno diritto a contestare, anche assai aspramente, l'operato pubblico di un amministratore; il mio diritto si ferma al rispetto dovuto alla persona, per cui non posso dare a un sindaco dello stupido, ma dire che la tal opera pubblica è mio avviso una gran stupidata è perfettamente legittimo), ritengo che la strada maestra da percorrere sia un confronto pubblico, franco, magari anche duro, ma contenuto nella dialettica della vita democratica. Se qualcuno poi tira colpi bassi, lo si provi, con argomenti chiari e distinti. I cittadini comprenderanno chi la racconta giusta. Chiedo alla Signora Stefani di ritirare la querela. Qualora il processo dovesse perdurare, formulo l'auspicio che Mario dal Monte sia assolto, in tutti i gradi di giudizio. E che la politica, a Brendola come altrove, si svolga con metodi e fini diversi. Più sinceri, più dignitosi; più alti.

(Michele Storti)

BRENDOLA

DONARE NON COSTA.

SALVARE LA VITA NON HA PREZZO.
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Claire Holden Rothman, *La specialista del cuore*; Licia Troisi, *Gli ultimi eroi. Leggende del mondo emerso*; Paolo Crepet, *Un'anima divisa. Storia di Sara*; Michael Connelly, *La lista*; Luciana Littizzetto, *I dolori del giovani Walter*; Katarina Mazetti, *Il tizio della tomba accanto*; John Grisham, *Io confesso*; Camilla Lackberg, *Il predicatore*; Michael Chabon, *Uomini si diventa*; Sapphire, *Precious*; Brunoia Barry, *La ragazza che rubava le stelle*; Don Wislow, *La lingua del fuoco*; Vittorino Andreoli, *Requiem*.

BRENDOLANI EMIGRATI

Riceviamo (13/12/10) e pubblichiamo:

Lettera di saluti

Esprimo un vivo compiacimento per quanto pubblicate nel Vostro mensile che mi accingo a leggere non appena mi arriva. Sono molto affezionato al comune di Brendola mio padre è nato a Brendola io vivo attualmente in Valle d'Aosta ma Brendola non l'ho mai abbandonata.

Sono sempre desideroso di conoscere lo sviluppo di Brendola sotto tutti i punti di vista, frequento Brendola da circa 68 anni, tuttora ho molti parenti e cugini primi.

Distinti Saluti

(Ilario Pozzan)

DAL C.A.I. MONTECCHIO MAGG.

Riceviamo (03/01/11) e pubblichiamo:

Programma gennaio 2011

Nel mese di dicembre si sono svolte le votazioni per il rinnovo parziale delle cariche sociali e dopo 64 anni dalla fondazione della sezione CAI di Montecchio Maggiore per la prima volta è stata eletta presidente una donna, Natalina Sinico, già attiva in sezione dal 1983 e responsabile della commissione dell'alpinismo giovanile dal 1995. Un augurio di buon lavoro a lei e a tutti i suoi collaboratori.

Sci CAI: Gite sulla neve con il gruppo discesa e snowboard

15/16 gennaio: Ian De Coronese

29 gennaio: Selva di Val Gardena

6 febbraio: Fai della Raganella

Sci CAI: Gite sulla neve con il gruppo del fondo

16 gennaio: Passo Lavazè

21-22-23 gennaio: Livigno

30 gennaio: Monte Bondone

Ricordo a tutti i soci che dall'11 gennaio inizia il tesseramento o il rinnovo del bollino per il 2011 e prosegue fino al 31 marzo per essere in regola con l'assicurazione del CAI. Si sottolinea che la sede sarà aperta per il tesseramento anche il venerdì mattina dalle 9 alle 11 nel periodo gennaio/febbraio/marzo. Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 0444 491505 o scrivere una mail a caimontecchiomaggiore@interplanet.it o recarsi presso la sede del CAI a Montecchio Maggiore in via Duomo 1 il martedì o il venerdì dalle ore 21 alle 22,30. La nuova sede si trova nella Casa della Dottrina al secondo piano.

(Giovanni Beato)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (04/01/11) e pubblichiamo:

Ambientalisti o no?

Salve a tutti. Non si vorrebbe mai iniziare l'anno nuovo ricordando le problematiche vecchie, ma a volte bisogna farlo. Mi riferisco al Natale appena trascorso. Ormai già da circa due o più anni a questa parte, si è visto allestire il classico pino di Natale addobbato a festa al centro della piazza di fronte l'incompiuta. Trattasi di un meraviglioso albero, decisamente alto e maestoso tolto in seno alla natura e sprofondato col suo tronco nella profondità di un tombino al centro della suddetta piazza. È un vero peccato che Brendola in zona cerro già dotata di piante ed architetture già consolidate in attesa di luminarie che le evidenzino, abbia giustiziato e continui magari negli anni a venire a sacrificare voci del bosco.

Davanti al Municipio ci sono ad esempio due splendidi oleandri che magari aspettano le luci, una bellissima chioma spunta alla nostra vista davanti alla sala consiliare; tre pini marittimi si apprezzano nella piccola piazzetta antistante il comune, nonché tutta la fila di tigli spogli che fiancheggia l'incompiuta. Villa Piovene è dotata di archi e di finestre da illuminare e chi ne ha più ne metta; ci sono tantissimi angoli nello stesso luogo meritevoli di essere valorizzati, si capisce uno per volta. Non so cosa la gente pensi di questa cosa, che sembra banale ma ci accorgeremo tra non molto che non lo è affatto. Quando sarà passato il periodo natalizio che si farà di

questi pini? Ti rispondono "Nessun problema faremo fuoco per riscaldarci, quelli più grandi serviranno ai falegnami per diversi usi utili e via dicendo". La cosa mi sembra alquanto controversa. Prima piantiamo la quercia per la femmina ed il "bagolaro" per il maschio ma poi ad ogni dicembre si fanno tagliare tantissimi pini per fare l'albero di Natale...perché bisogna fare quello vero. Sembrano messaggi un po' confusi da dare alla popolazione. Teniamo all'ambiente oppure no? Che tipo di ragionamento c'è sotto questa scelta? Posso rinunciare a questo e fare diversamente? A voi la risposta. Io posso solo dire che nei limiti del possibile le piante lasciamole dove sono, eviteremo così tanti inutili disastri e lasceremo agli altri un ambiente più sano e vivibile; sarebbe un bellissimo esempio da dare a tutte quelle famiglie di Brendola che aspettano un messaggio più coerente e maturo, altrimenti ci riempiamo solo la bocca di belle parole sul rispetto della natura, arriveranno periodici con un albero poeticamente sfumato in copertina ma non si faranno le azioni che servono veramente. Buon anno a tutti.

(Maria Berica Bauce)

DAL CALCIO BRENDOLA

Riceviamo (08/01/11) e pubblichiamo:

Un Nazionale in visita

Nel mese di Dicembre è venuto a farci visita al campo di allenamento del Brendola l'attaccante dell'Under 21 dell'Italia Gianvito Misuraca, classe 1990, accompagnato dall'allenatore dei giovanissimi del Brendola Angelo Barbiera.

Il forte attaccante del Vicenza calcio dopo la foto ricordo e gli auguri natalizi ci ha promesso che il prossimo goal che realizzerà nel 2011 con la maglia della nazionale di Ciro Ferrara sarà dedicato al settore giovanile del Brendola per la gioia dei giovani calciatori.

(Muraro Antonio)

